M44 - Frangioni 1994, p. 144, n. 191 - busta n. 780/26, 10372

Tieri di Benci alla compagnia Datini di Genova, Milano 08.05.1393 (Genova 16.05.1393)

Al nome di Dio, amene. Fatta a d 8 di magio 1393.

A d 5 di questo vi scrissi per uno lonbarto dimora chost e fu&(v&)i lettera a' nostri di Vingnone e 1 a Franciescho di Bonachorso e 1 a Barzalona a Giovanni Asupardi, aretella mandate.

Ieri a d 7 di questo vi mandai a paghare f 300. A d 24 di magio gl'avete a paghare ad iIachopo Sardi e pr&(i&)ma a d 2 ve n'avevo mandati a paghare f 200 a sere Iachopo Mani. Tutti arete paghati e posti a conto di nostri di Vingnone.

Questo d parto di qui per andare a Firenze per Bologna. E inazi parta vedr quello are bisogno Basciano per noi per chose gli lascio a fare. Vedr a pinto quello sar e dirvi per una altra lettera quello arete a paghare per sua lettera a l'uscita di magio che prima non ar bisogno e no paghate pi che quello vi dir o io o Bonisegna bene ch'io credo no ne mander pi a paghare che quello gli diremo.

Altro per ora no vi dicho, che Dio vi ghuardi senpre.

Tieri di Benci saluta di Melano.

Franciescho di Marcho e Andera di Bonano,

in Gienova.